



COORDINAMENTO NAZIONALE
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

giustizia@uglintesa.it

Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE – Ricerca – Enti ex art. 70

Prot. n. 122_2014 del 10 luglio 2014

- All' On.le **MINISTRO** della Giustizia


Dott. Andrea ORLANDO

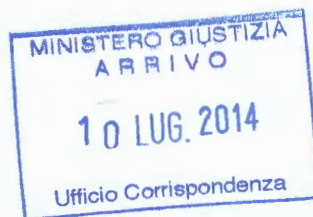
- Ai **Sottosegretari di Stato** alla Giustizia


Dott. Enrico COSTA


Dott. Cosimo Maria FERRI

- Al **Capo Dipartimento Giustizia Minorile**


Dott. Antonio MURA



Egregie S.S.V.V.

la scrivente O.S. intende far presente che con l'entrata in vigore del Decreto Legge 26.6.2014 n. 92 recante 'Rimedi risarcitori in favore dei detenuti e degli internati che hanno subito un trattamento in violazione dell'art. 3 della Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo',

il sistema dei Servizi della Giustizia Minorile dovrà prendere in carico le persone con procedimenti penali ed esecuzioni pene in corso, trattati dal Tribunale per i minorenni, fino all'età dei venticinque anni di età.

Come è noto, dai dati del secondo rapporto sulla Devianza Minorile in Italia, presentati dal nostro Dipartimento insieme all'UNICEF, il 5 giugno scorso presso la Sala Livatino di Via Arenula è emerso che nel periodo temporale che va da **gennaio a maggio 2014:**

- è in diminuzione, con un calo progressivo già da alcuni anni, il dato numerico delle presenze, **386, minorenni negli Istituti Penali Minorili (IPM) in carico ai Funzionari della Professionalità Pedagogica;**

- rimane invariato rispetto agli altri anni il numero, **925, dei ragazzi /e in Comunità Ministeriali e Comunità del privato sociale in convenzione**, che sono collocati in misura cautelare ed in carico ai **Funzionari della Professionalità di Servizio Sociale degli USSM;**

- sale il dato negli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (**USSM**) con **17.000 ragazzi sempre in carico ai Funzionari della Professionalità di Servizio Sociale.**

A tal fine si ricorda che quest'ultimi Funzionari sono attualmente circa 300 in tutto il territorio nazionale, con un carico di lavoro altissimo.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legge n.92 /2014 e la modifica dell 'art.24 del decreto di attuazione del DPR 448/88, ovvero il n.272/89 tutti quei giovani dai ventuno ai venticinque anni di età che transitavano, per età e per competenza, agli Uffici Esecuzione Penale Esterna del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, d'ora in poi dovranno essere presi in carico, per le misure alternative e sostitutive alla detenzione, dagli **USSM.**

Inoltre negli **IPM** entreranno i giovani adulti (21-25 anni) che finora venivano detenuti nelle carceri per adulti; per tale motivo sarà necessaria una **riconfigurazione** degli Istituti Penali Minorili, per non vanificare il trattamento psicopedagogico riservato ai detenuti minorenni, finalizzato al reinserimento sociale.



COORDINAMENTO NAZIONALE
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

giustizia@uglintesa.it

Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE – Ricerca - Enti ex art. 70

Da una prima indagine conoscitiva svolta dalla scrivente O.S. in alcuni Uffici di Sorveglianza presso i Tribunali per i Minorenni ed Uffici di Esecuzione di alcune Procure presso i Tribunali per i Minorenni, pare che il dato numerico di giovani adulti che transiterà, per effetto del citato decreto legge, ai Servizi della Giustizia Minorile sarà molto elevato.

Pertanto questa O.S. ritiene che vi sia un assoluto bisogno di un implemento delle risorse umane, in particolar modo negli USSM per evitare il collasso di tali Uffici, i quali, anche a fatica, svolgono un lavoro qualitativamente alto nei confronti dei minorenni affidati e delle loro famiglie.

Inoltre c'è da considerare il processo di burn-out (ovvero l'esito patologico di un processo stressogeno che colpisce le persone che esercitano professioni d'aiuto, qualora queste non rispondano in maniera adeguata ai carichi eccessivi di stress che il loro lavoro li porta ad assumere) a cui potranno essere esposti gli operatori provati dall'ulteriore aggravio di lavoro.

- Si chiede quindi a codeste SSVV di valutare l'opportunità di considerare l'ipotesi di dotare gli USSM di ulteriori elementi di personale tecnico (Funzionari della Professionalità di Servizio Sociale) e di personale amministrativo al fine della gestione della mole degli ulteriori fascicoli.

- Si chiede inoltre di voler dar seguito all'assunzione di tutti i Funzionari della Professionalità Pedagogica (già vincitori di concorso bandito dal DGM).

Il Referente per il D.G.M.
dott.ssa Claudia Crudele